PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI GIAGLIONE

Legge Regione Piemonte del 5/1/1977 n°56 s.m.i.
Legge Regione Piemonte del 26/01/2007 n°5 s.m.i.

PIANO REGOLATORE GENERALE

PROGETTO DEFINITIVO

Ricavato dalla scansione e mosaicatura della cartografia catastale
con traccia indicativa fabbricati, manufatti e strade in aggiornamento

Progetto preliminare: adottato con delibera del C.C. n° 17 del 15.12.2015
Progetto definitivo: delibera del C.C. n° ... del ....

Aggiornamento cartografico: febbraio 2014

TAVOLA GRAFICA VPRG-D Scala 1 : 2000

IL SINDACO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Edoardo Gianoli
Via Maestra,45 - 10050 - Susa (TO) (e-mail: info@gianoli.it)

Ing. geol. G. Belotti
C.so Francia 63 - 10138 - Torino (e-mail: info@geobelotti.it)

LEGENDA:

AI	Nuclei frazionali di interesse ambientale	sp	Area pubblica a servizi ed infrastrutture variabili
AI storico	Nuclei frazionali senza interesse storico ambientale	P	Parcheggio pubblico
aN	Area di nuovo impianto	as	Area di interesse naturalistico-ambientale
aic	Area di completamento ★a.c.1 → ambito oggetto di SUE	aec	Area per basiti fabbricati
H	Area per attività ricettive esistenti	rpc	Area residenziale parzialmente consolidata entro il limite del centro urbano
ap	Area di nuovo impianto per insediamento artigianale e piccola industria		Area edifatta a discarica
aa	Area destinata all'attività agricola		Sotto-area

ESISTENTE	IN PROGETTO		ESISTENTE
		Parcheggio pubblico	Cimitero
		Spazi pubblici a verde attrezzato	Alpeggi
		Verdi di fruizione intercomunale	Colonie
		Attrezzature socio-culturali	Area per attività motociclistiche sportive
		Area per attrezzature ed infrastrutture sportive	Fabbricati rurali abbandonati
		Attrezzature amministrative e sanitarie	Fabbricati e nuclei rurali parzialmente utilizzati
		Scuola elementare	Fabbricati e nuclei rurali funzionali ad uso agricolo
		Attrezzature religiose	Impianto di depurazione
			Opere di presa degli acquedotti

Strade esistenti	Confine comunale
Strade in progetto (con tracciato maggiori sottostante)	Condotta azienda elettrica municipale
Fascia di rispetto fluviale e stradale (con relative quote)	Perimetrazione centro abitato ai sensi del D.Lgs. 285/92 art. 3nn. 8 - 7 art. 17 L.R. n.56/1977/5
Fascia di rispetto cimiteriale e punti di captazione acquedotto (con relative quote)	Aree incendiate (con relative datazione)

Torrenti assoggettati alla fascia di rispetto di cui all'art. 29 della legge 56/77.
L'alveo e le sponde, per una fascia di 10 m. ricadono in classe IIIa anche quando le aree limitrofe sono classificate in classe diversa. Si applicano altresì i vincoli previsti dal t.u. 523/1904

Canali irrigui principali.
L'alveo e le sponde, per una fascia compresa tra i 7.5 m (tratto giallo) e 15 m (tratto blu) ricadono in classe IIIa (lilla per indicarlo anche quando le aree limitrofe sono classificate in classe diversa.

Area occupata dal bacino di invaso a scopo idroelettrico

CAe3 FA3 EeA Ve/2

Aree soggette a dissesti legati a frane, valanghe, conoidi o alla dinamica fluviale già individuate nelle carte tematiche, e relative codici

CLASSE I: settori in cui le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche

CLASSE II: Aree nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione riportate al d.m.11.03.1988 e realizzati a livello di singolo esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o definitorio agricolturale consolidato

CLASSE IIa: settori in cui le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica derivano da problematiche legate a fenomeni di versante

CLASSE IIb: settori sede di riporti di materiale inerte nei quali eventuali lotti edificatori dovranno essere limitati ad impianti sportivi o comunque ad interventi che non comprendano edificazioni fuori terra

CLASSE IIc: settori con problematiche di tipo idraulico

CLASSE III: porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area risultano di rilevante entità tali da rendere gravosa, o inadeguata a modificare, richiedendo eccessiva, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente (cfr. Circolare P.G.R. n. 7/LAP)

CLASSE IIIa: porzioni di territorio ove, a causa delle condizioni di elevata pericolosità, sono necessari ulteriori studi di dettaglio mirati (con il supporto di indagini geognostiche, geotecniche, monitoraggi, ecc.) per individuare eventuali situazioni locali di diversa pericolosità. Tale procedura potrà essere attuata solo tramite varianti al Piano Regolatore

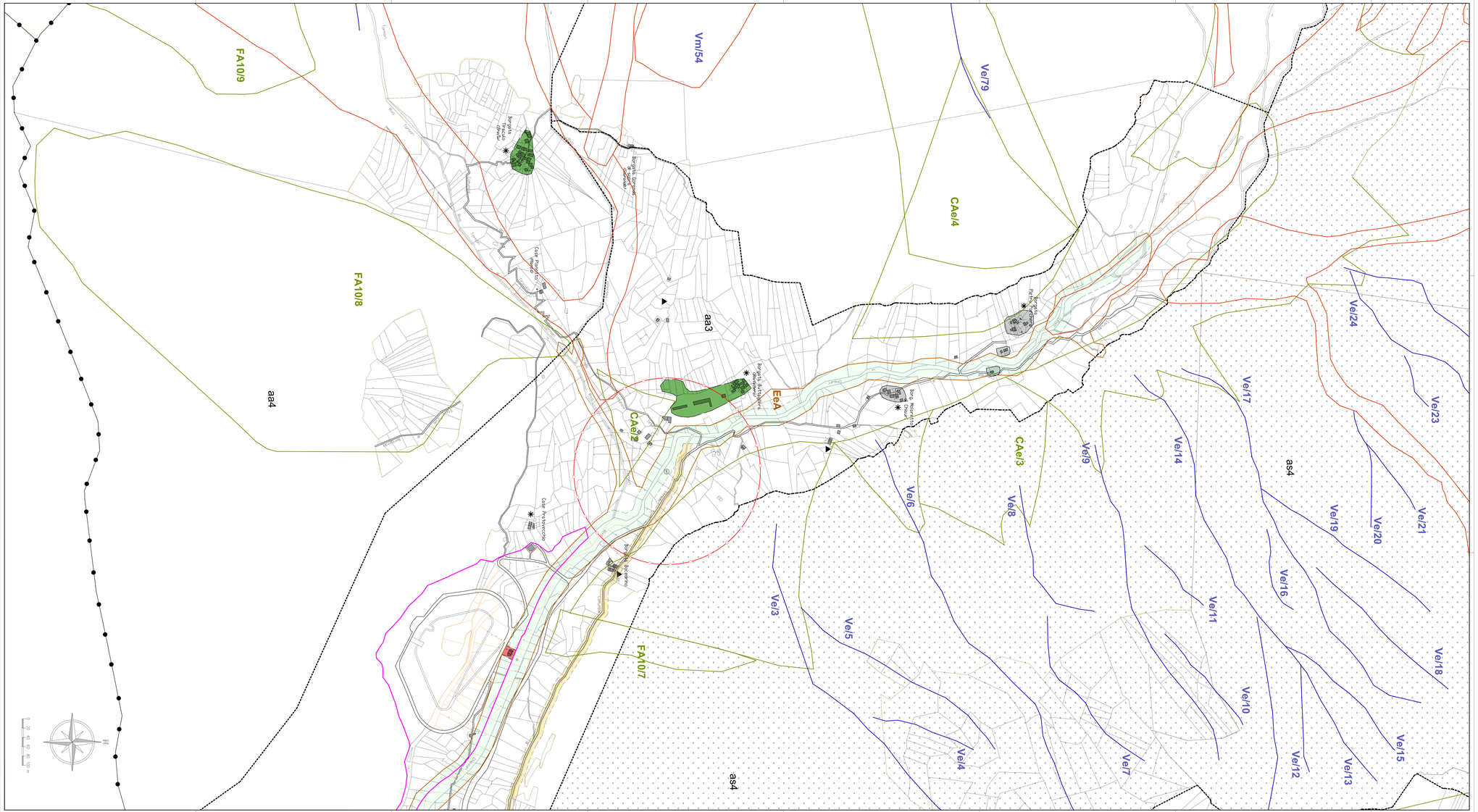
CLASSE IIIb: porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti

CLASSE IIIc: porzioni di territorio edificate in cui gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre interventi di riassetto territoriale, a carattere pubblico, a tutela del patrimonio urbanistico esistente:

CLASSE IIIc2: dopo gli interventi di riassetto saranno possibili significativi incrementi del carico antropico

CLASSE IIIc3: dopo gli interventi di riassetto saranno possibili solo modesti incrementi di carico antropico, senza nuove unità abitative o complettamenti

CLASSE IIIc4: dopo gli interventi indispensabili per la difesa dell'esistente non saranno possibili incrementi di carico antropico


FA10/9
FA10/8
FA10/7
Vm/54
Ve/79
CAe/4
aa3
aa4
as4
EeA
CAe/2
CAe/3
Ve/3
Ve/4
Ve/5
Ve/6
Ve/7
Ve/8
Ve/9
Ve/10
Ve/11
Ve/12
Ve/13
Ve/14
Ve/15
Ve/16
Ve/17
Ve/18
Ve/19
Ve/20
Ve/21
Ve/23
Ve/24
Borgata Ciarmetti
Borgata Ciarmetti Superiore
Borgata Ciarmetti Inferiore